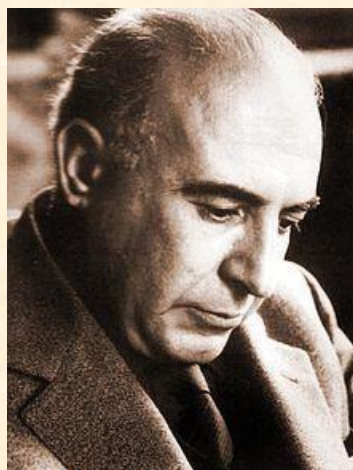


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2

“ Giuseppe Dessì “

VIA CAVOUR, 36 - 09039 VILLACIDRO (VS)

Tel. 070932030 - Fax 0709310584 - E-mail: caic896003@istruzione.it - Posta certificata: caic896003@pec.istruzione.it



P.O.F.

2018-2019



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C N. 2 - DESSI' (VILLACIDRO) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5392/04-01 del 19/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/01/2019 con delibera n. 144



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola**
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**
- 1.4. Risorse professionali**

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV**
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**
- 2.3. Principali elementi di innovazione**

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita**
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario**
- 3.3. Curricolo di Istituto**
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare**
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti**
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo**
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di**



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

**4.4. Piano di formazione del personale
docente**

**4.5. Piano di formazione del personale
ATA**

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

“Istruitevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra intelligenza.

Agitatevi, perché avremo bisogno di tutto il nostro entusiasmo.

Organizzatevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra forza.”

Antonio Gramsci

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale n° 2 “Giuseppe Dessì” di Villacidro (CAIC896003), per redigere il presente POF:

1. si ispira all' “Atto di indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa - triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22” esposto dal Dirigente Scolastico, Dr.ssa Giuliana Orrù durante le sedute del Collegio nel mese di settembre 2018;
2. analizza la situazione socio-culturale e interpreta le reali richieste dell'utenza, in continuità con il Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2017/2018, documento che costituisce l'identità culturale e progettuale dei diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto;
3. promuove scelte per rendere la scuola laboratorio di innovazione che, riconoscendo la centralità dell'alunno come persona in divenire, si propone come ambiente stimolante e garantisce il valore dell'equità attraverso pari opportunità formative adeguate ai vari stili di apprendimento;

4. concorda con le Indicazioni Nazionali che recitano: “Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”;
5. utilizza le risorse, le opportunità e le sinergie territoriali (Enti Locali, Agenzie e Associazioni), tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche; valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno di:
 - a) posti comuni e di sostegno dell’organico dell’autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti;
 - b) posti per il potenziamento dell’offerta formativa;
 - c) posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
 - d) infrastrutture e di attrezzature materiali.

Popolazione scolastica

Opportunità

L’istituto Comprensivo Statale 2 “Giuseppe Dessì” di Villacidro nasce nel mese di settembre 2014 in seguito al riordino della rete scolastica sarda con il passaggio da Circolo Didattico e Scuola Media a Istituto Comprensivo. E’ composto da due scuole dell’infanzia (via Cavour e via 1° Maggio), tre scuole primarie (via Cavour, via Tirso e via Cagliari) e una scuola secondaria di primo grado (“Satta”), distribuite in un’area vasta e distanti tra loro.

Si rileva un alto numero di alunni con certificazione di disabilità (53 PEI con art. 3, comma 3 e comma 1, 17 PDP in presenza di certificazione sanitaria e 34 in assenza di

certificazione sanitaria) e un alto numero di BES (35). Sono presenti alcune classi con numeri alti di alunni, anche in presenza di più alunni disabili.

L'immigrazione non è rilevante e nelle scuole non si registrano sino ad oggi alunni stranieri. La riscoperta delle attività agricole porta ad una maggiore coscienza e valorizzazione delle opportunità fornite dal nostro territorio, oltre ad un utilizzo ragionato dei prodotti 'a chilometro 0'.

Il rapporto medio di studente per insegnante è lievemente superiore alla media nazionale e regionale.

L'ambiente di provenienza degli alunni è vario e lo status socioeconomico delle famiglie è andato via via abbassandosi a causa della crisi economica che caratterizza Villacidro e il Medio Campidano in genere.

Con il passare degli anni si è assistito ad un lieve decremento della popolazione, dovuto in parte ad un calo delle nascite ed in parte all'emigrazione di famiglie intere in cerca di lavoro. Il tasso di disoccupazione è andato sempre più in crescendo, creando delle ripercussioni anche sul livello culturale, limitato parzialmente dai problemi economici che sussistono nelle famiglie. Le stesse concentrano le spese sui beni di prima necessità e su strumenti multimediali.

Gli alunni, "nativi digitali", spesso però non possiedono un uso consapevole dei mezzi a loro disposizione, per cui non sfruttano a pieno le opportunità fornite dalla rete. Contestualmente, le attività culturali a cui partecipano sono alquanto limitate. Si rileva la difficoltà delle famiglie ad acquistare il materiale scolastico, per quanto le richieste della scuola siano limitate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La popolazione, dal punto di vista dell'occupazione, è composta da operai, molti dei quali lavorano in attività e imprese locali, altri si sono dedicati ad attività artigianali, altri ancora

stanno riscoprendo l'agricoltura, anche ad alto livello con colture biologiche. Nel territorio sono presenti diverse strutture: biblioteca comunale, scuola civica di musica, associazioni bandistiche, un museo di arti sacre, uno archeologico e uno di arti grafiche, Proloco, diverse associazioni sportive e ricreative, associazioni di volontariato, "Fondazione Dessi" e servizi socio-educativi del Comune. Queste offrono diverse opportunità collaborative con la scuola, previa programmazione interna, soprattutto relativamente al supporto agli alunni BES. Un grande vantaggio viene offerto alla scuola anche dalla ex Provincia del Medio Campidano relativamente ad opportunità di conoscenza e approfondimento della lingua sarda con corsi aperti ad adulti e bambini. Il Comune si occupa della manutenzione ordinaria degli edifici scolastici, cercando di rispondere alle richieste dell'Istituzione; garantisce anche il servizio mensa per le classi e sezioni coinvolte.

Vincoli

L'ambiente di provenienza degli alunni è vario e lo status socio-economico delle famiglie è andato via via abbassandosi a causa della crisi economica che caratterizza Villacidro e il Medio Campidano in genere. Con il passare degli anni si è assistito ad un sostanzioso decremento della popolazione, dovuto in parte ad un calo delle nascite ed in parte all'emigrazione di famiglie intere in cerca di lavoro. Il tasso di disoccupazione è andato sempre più in crescendo, creando delle ripercussioni anche sul livello culturale. In alcuni casi le famiglie non rispondono all'offerta del territorio proprio per le implicazioni economiche: la distanza delle strutture che ne impedisce il raggiungimento senza l'auto, le spese di iscrizione per le varie associazioni sportive. La maggior parte dei genitori possiede come titolo di studio il diploma di scuola superiore di primo grado, una parte il diploma di scuola secondaria di secondo grado e solo una minima percentuale ha conseguito un diploma di laurea.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto si avvale quasi esclusivamente dei finanziamenti ministeriali. In aggiunta ai fondi ordinari, si attinge ad ulteriori fondi mediante progettualità interna (leggi regionali: valorizzazione della lingua sarda tramite CLIL e progetto "Tutti a Iscol@ - AA.SS. 2018/19-2019/2020". Sovvenzioni a valere sul Fondo FSC - Obiettivi di Servizio, sul PAC Sardegna e sul PORFSE 2014/2020 - Azioni 10.1.1 e 10.2.2 - Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle

sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc"

- Azione "azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base"). L'I.C.2 di Villacidro comprende 6 plessi scolastici per un totale di 700 alunni: 2 plessi di scuola dell'infanzia, 3 di scuola primaria e 1 di secondaria di Primo grado, ubicati in zone diverse del paese, distanti fra loro, con utenze che manifestano bisogni ed esigenze differenti originati dalla situazione sociale, culturale ed economica difficile. Le strutture scolastiche non sono adeguate, diversi interventi di manutenzione straordinaria sono in corso d'opera. Alcuni interventi di manutenzione ordinaria, tinteggiatura soprattutto, sono stati attuati con i fondi ministeriali di "Scuole belle". I plessi della scuola dell'obbligo dispongono di laboratori informatici (non sempre adeguati) e di LIM nelle aule; tre plessi scolastici dispongono di una palestra e uno di uno spazio adeguato adibito a palestra. In particolare, la scuola secondaria di primo grado e una scuola primaria dispongono di un laboratorio linguistico.

Vincoli

Le strutture scolastiche non sono adeguate, diversi interventi di manutenzione straordinaria sono in corso d'opera così come la sistemazione dei laboratori. Le aule di informatica non sono tutte fruibili, sia per problemi legati agli impianti elettrici, sia per alcuni computer obsoleti e LIM non funzionanti. Anche relativamente agli arredi scolastici, ormai usurati soprattutto nelle scuole dell'infanzia e nella secondaria di primo grado, si sta cercando di sopperire con la progettualità condivisa con l'Amministrazione Comunale per l'accesso ai fondi RAS "Tutti a Iscol@Arredi". Le risorse economiche sono esigue o addirittura inesistenti per poter effettuare l'ordinaria manutenzione delle attrezzature. Permangono crediti nei confronti del Ministero.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C N. 2 - DESSI' (VILLACIDRO) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC896003
Indirizzo	VIA CAVOUR, 36 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO
Telefono	070932030
Email	CAIC896003@istruzione.it

Pec	caic896003@pec.istruzione.it
Sito WEB	comprensivodessivillacidro.gov.it/

❖ VIA I MAGGIO INFANZIA (PLESSO)

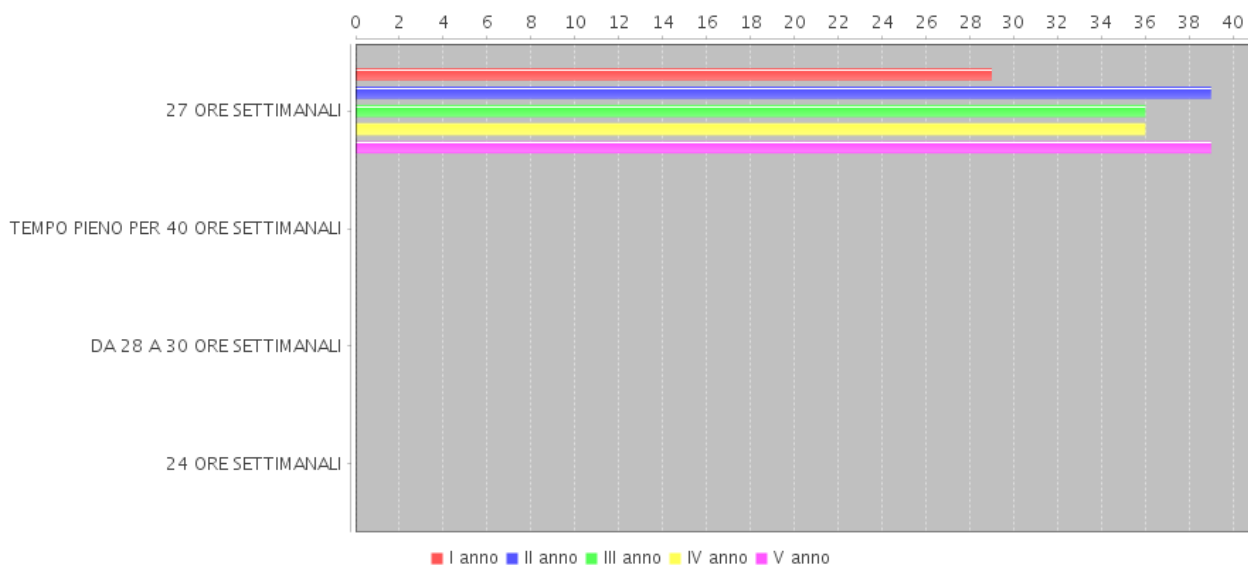
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA89601X
Indirizzo	VIA NAZIONALE, 337 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO
Edifici	• Via Nazionale 337 - 09039 VILLACIDRO SU

❖ VIA CAVOUR INFANZIA (PLESSO)

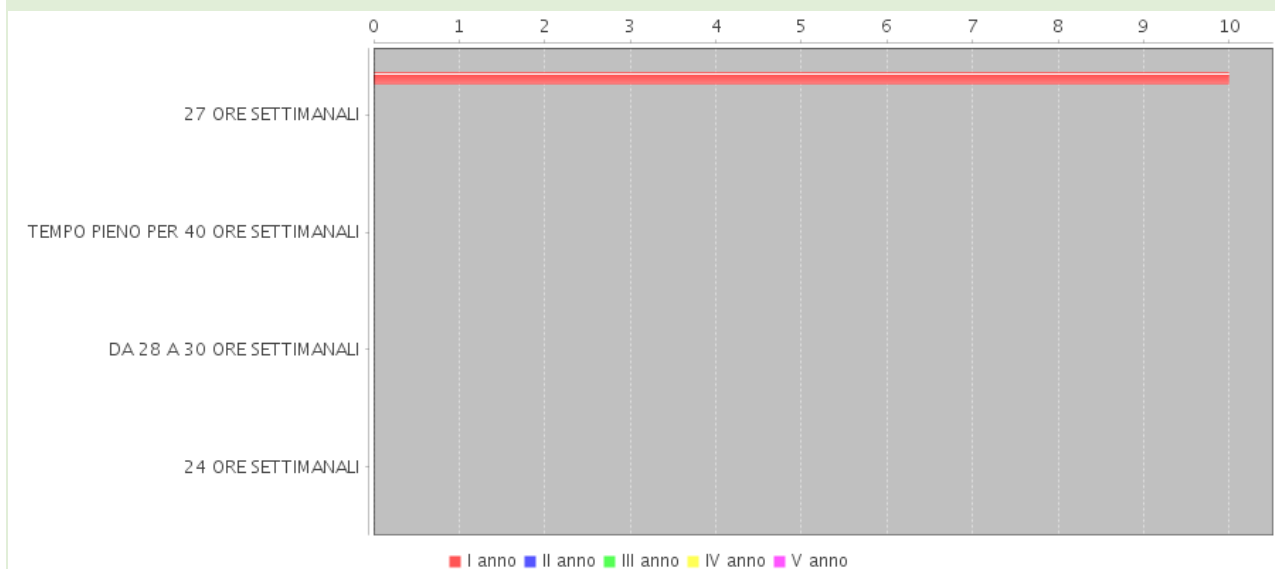
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA896021
Indirizzo	VIA CAVOUR, 1 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO
Edifici	• Via Cavour 1 - 09039 VILLACIDRO SU

❖ VIA CAVOUR PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE896015
Indirizzo	VIA CAVOUR, 36 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO
Edifici	• Via Cavour 36 - 09039 VILLACIDRO SU
Numero Classi	10
Totale Alunni	179
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ VIA TIRSO PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CAEE896026

Indirizzo

VIA TIRSO, 57 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO

Edifici

• Via Tirso 57 - 09039 VILLACIDRO SU

Numero Classi

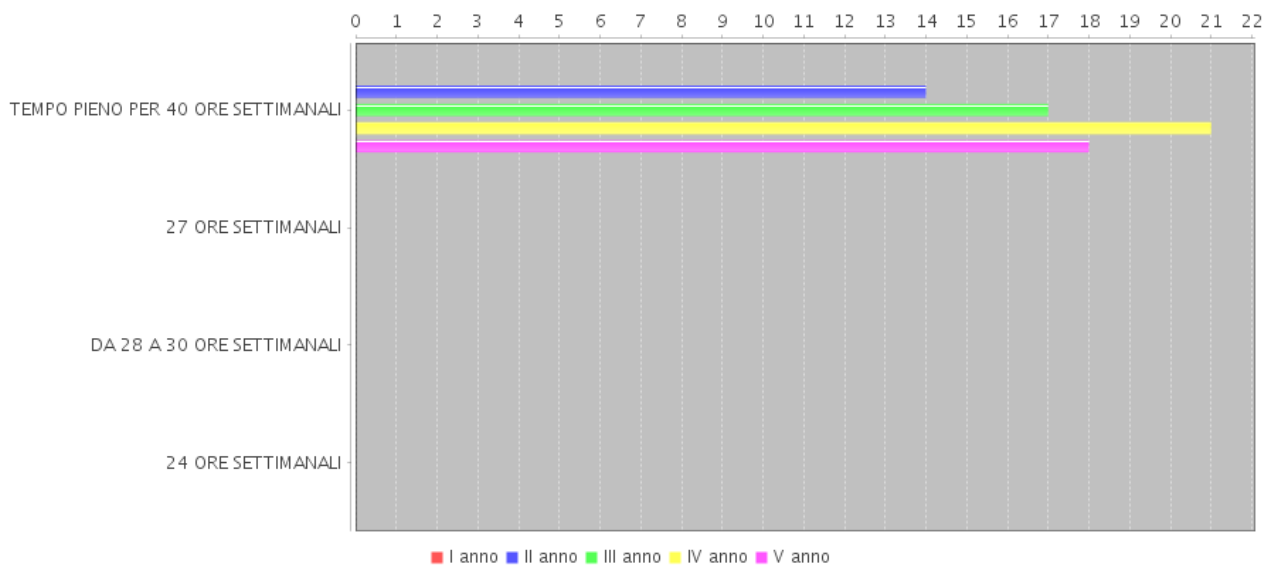
4

Totale Alunni

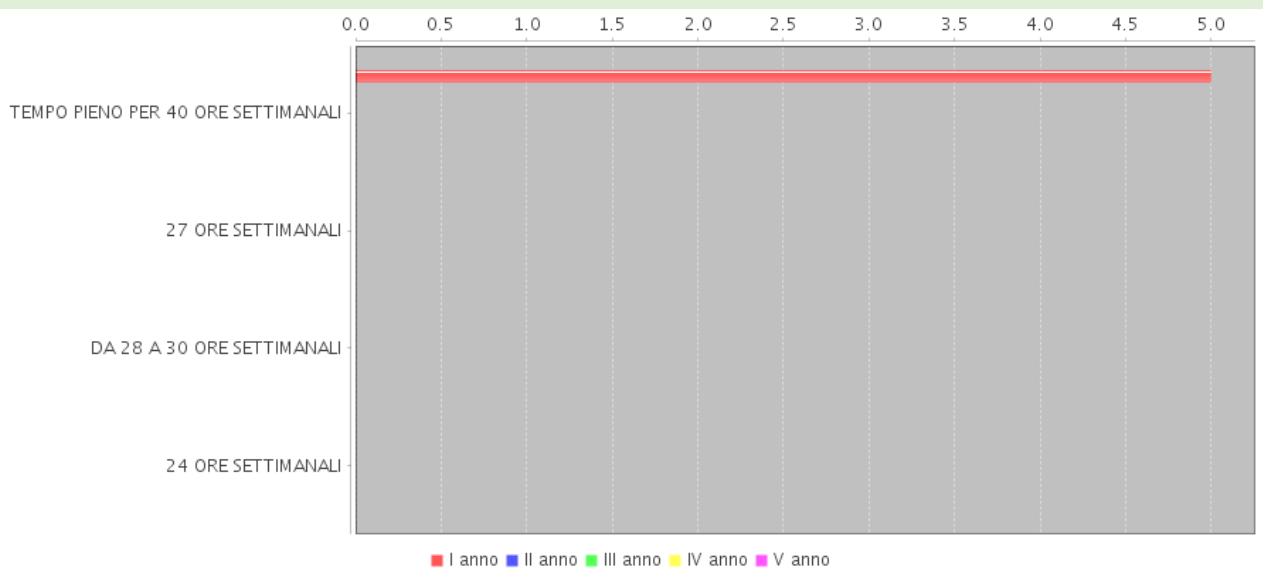
70



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **VIA CAGLIARI PRIMARIA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CAEE896037

Indirizzo

**VIA CAGLIARI, 253 VILLACIDRO 09039
VILLACIDRO**

Edifici

• **Via Cagliari 251 - 09039 VILLACIDRO SU**

Numero Classi 7

Totale Alunni 116

❖ SATTÀ _ VILLACIDRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM896014

Indirizzo VIA STAZIONE VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO

Edifici • Via Stazione 25 - 09039 VILLACIDRO SU

Numero Classi 9

Totale Alunni 149

Approfondimento

- il sito web dell'Istituto è <http://comprensivodessivillacidro.gov.it>;

- nella scuola secondaria "Satta" le classi a tempo prolungato sono:
1^A+1^B+2^B+3^B

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	2
	falegnameria	1
Biblioteche	Classica	1



Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM presenti nelle aule	31

Approfondimento

Tutti i plessi scolastici sono dotati di un cortile esterno fruibile per diverse attività.

La scuola primaria di via Cagliari utilizza uno spazio interno adibito per lo svolgimento dell'attività motoria.

RISORSE PROFESSIONALI

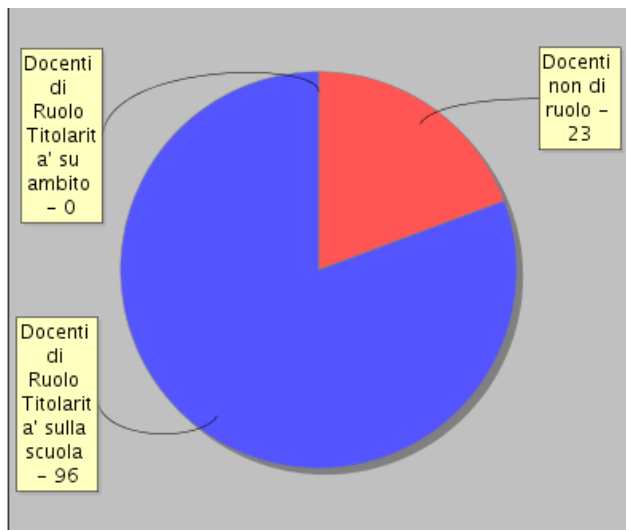
Docenti	102
Personale ATA	21



Distribuzione dei docenti

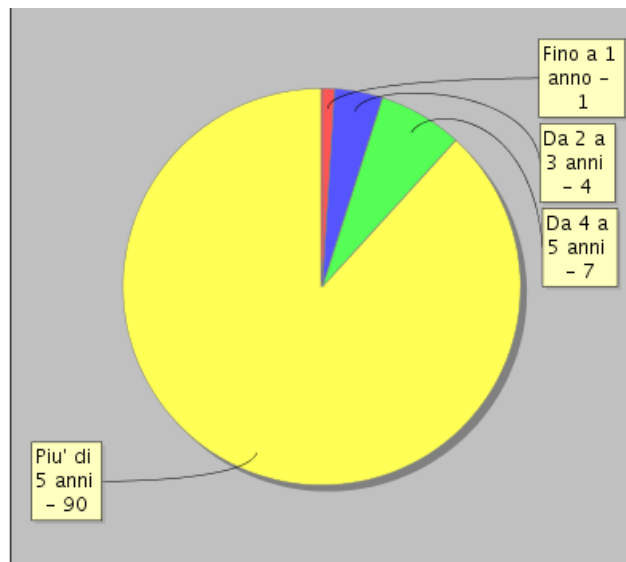
Distribuzione dei docenti per tipologia di Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità

contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 90

Approfondimento

Alcuni dati acquisiti automaticamente dal sistema risultano non aggiornati alla situazione attuale, soprattutto relativamente ai docenti di sostegno.

La stabilità dei docenti e l'età anagrafica nella media superiore ai 50 costituiscono una caratteristica positiva che consente continuità e progettualità di percorsi e processi di apprendimento a medio e lungo termine.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro PTOF è finalizzato a migliorare la qualità del servizio sia sul piano dell'organizzazione curricolare, sia sul piano della progettazione riguardante iniziative rivolte all'arricchimento dell'offerta formativa, tenendo come punto di riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, per salvaguardare i principi di CONTINUITA', CIRCOLARITA' DELLE INFORMAZIONI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO, VALORI, STANDARD DI QUALITA', STAR BENE INSIEME.

Tutta la progettualità di arricchimento dell'offerta formativa è in sintonia con il PTOF, le Indicazioni Nazionali e le Nuove Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 adottato dal Consiglio dell'Unione Europea.

Tutta la progettazione disciplinare e di ampliamento dell'offerta formativa prevede chiaramente obiettivi e competenze da raggiungere.

Ad inizio anno scolastico vengono definiti responsabilità di gestione/di guida, compiti ai docenti, al personale ATA, ai genitori, agli alunni, sentite le proposte emerse in sede di Collegio dei Docenti e le Direttive del Dirigente Scolastico. Nelle rispettive riunioni collegiali, sono individuati collaboratori, gruppi di lavoro, funzioni strumentali, referenti di progetto, docenti formatori master teacher. Il Collegio dei Docenti, sentite le proposte emerse nelle riunioni dei Dipartimenti e gli indirizzi del Dirigente Scolastico ha steso un piano di attività annuali, ha individuato strategie e distribuito risorse e compiti, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati per i vari ordini di scuola.

E' previsto al termine del primo quadrimestre il monitoraggio intermedio



degli obiettivi stabiliti nel PTOF, per verificare lo stato di avanzamento delle attività, prevedere adeguamenti del piano e valutare quanto già svolto.

La missione dell'Istituto e le priorità definite nel Piano dell'Offerta Formativa e condivise dal corpo docente sono:

- Successo formativo;*
- Strutturazione del curricolo verticale;*
- Potenziamento degli ambiti linguistico e logico-matematico;*
- Miglioramento della qualità della didattica, formazione e aggiornamento;*
- Prevenzione della dispersione scolastica e cura degli ambienti di apprendimento;*
- Inclusione;*
- Valutazione interna ed esterna.*

La missione e le priorità sono presentate alle famiglie ad inizio anno dal Dirigente Scolastico e dai docenti negli incontri periodici di intersezione, interclasse e di classe. Missione e priorità sono condivise anche con il territorio durante incontri all'inizio dell'anno scolastico, in itinere e al termine dello stesso. La scuola utilizza forme di autovalutazione e monitoraggio di tutte le azioni progettuali, anche con questionari rivolti ad alunni e famiglie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati all'inizio dell'anno scolastico.

I progetti dell'Istituto sono condivisi con famiglie e territorio anche attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali che prevedono la partecipazione di genitori e/o esperti volontari, nonché la partecipazione a concorsi banditi da enti esterni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le competenze ortografiche, grammaticali, linguistica e di calcolo nel primo ciclo d'istruzione.

Traguardi



Migliorare il raggiungimento dei risultati formativi attesi.

Priorità

Organizzazione di corsi di preparazione interni agli esami di certificazione lingua inglese

Traguardi

Potenziamento del numero di alunni che possiede la certificazione delle competenze in lingua inglese

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati di apprendimento tra le classi

Traguardi

Diminuire la differenza nella media di punteggio tra le classi mantenendo i risultati sopra le medie di riferimento

Priorità

Riconfermare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva

Traguardi

Successo formativo

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Progettare percorsi formativi sulle metodologie didattiche più avanzate atte a sviluppare le capacità logiche ed operative degli studenti.

Traguardi

Colmare il divario con la media nazionale nelle prove standardizzate

Priorità

Programmare prove strutturate parallele di italiano, matematica e inglese con le stesse modalità della prova nazionale.

Traguardi

Conseguire risultati attendibili e omogenei in tutte le classi, migliorando la media.

Competenze Chiave Europee

Priorità



Progettare percorsi per apprendere valori come la pace, la giustizia, la non discriminazione, l'uguaglianza, la non violenza e il rispetto.

Traguardi

Collaborare e partecipare nel gruppo; essere disponibile al confronto; agire in modo autonomo e responsabile.

Priorità

Incrementare le competenze degli alunni affinché siano spendibili in ogni contesto (Imparare ad imparare).

Traguardi

Arricchire ulteriormente il curriculum verticale trasversale basato su competenze chiave di cittadinanza e sulla centralità della persona.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning**
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità**
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**



5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le pratiche didattiche proposte in tutte le sezioni e classi dell'Istituto sono diversificate:

- **Ricerca-azione**
- **Apprendimento cooperativo**
- **Problem solving**
- **Peer to peer**
- **Tutoraggio**

La presenza di un alto numero di alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali rende necessario attivare diverse strategie per sviluppare le competenze e le abilità relative all'intelligenza numerica, la comprensione linguistica, l'espressione orale, la meta cognizione, gli aspetti comportamentali, la motricità e altre abilità



cognitive (memoria, orientamento, ecc).

L'insegnamento-apprendimento si realizza condividendo esperienze operative, sociali e culturali in un ambiente "d'apprendimento" caratterizzato da un clima positivo, mirato all'alfabetizzazione culturale, personale e sociale. Gli alunni dovranno pervenire all'autonomia e ad una maggiore consapevolezza e accettazione di sé e degli altri.

Il lavoro è strutturato in modo da permettere interventi specifici, ampliamenti e approfondimenti.

Sono offerti costanti stimoli atti a promuovere il piacere del leggere e il ricorso al libro come strumento di svago, stimolo alla fantasia e fonte di arricchimento delle conoscenze.

Tutte le attività di apprendimento sono introdotte con lezione frontale, lezione dialogica, lavori di ricerca, di approfondimento, lavori individualizzati, esperienze di laboratorio a gruppi, uscite didattiche al fine di migliorare i livelli di competenza e favorire l'acquisizione dei saperi essenziali (saper essere, sapere, sapere agire ed interagire). Quando possibile si lavora in gruppi, in modo da poter articolare percorsi flessibili, finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA IMAGGIO INFANZIA

CAAA89601X

VIA CAVOUR INFANZIA

CAAA896021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- **riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;**
- **ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;**
- **manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;**
- **condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;**
- **ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;**
- **coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;**

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA CAVOUR PRIMARIA	CAEE896015
VIA TIRSO PRIMARIA	CAEE896026
VIA CAGLIARI PRIMARIA	CAEE896037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SATTA _ VILLACIDRO	CAMM896014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA I MAGGIO INFANZIA CAAA89601X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA CAVOUR INFANZIA CAAA896021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA CAVOUR PRIMARIA CAEE896015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VIA TIRSO PRIMARIA CAEE896026

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA CAGLIARI PRIMARIA CAEE896037

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SATTA _ VILLACIDRO CAMM896014

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Le ore dell'approfondimento nella scuola secondaria di primo grado vengono destinate al completamento del monte orario di Storia e Geografia.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Si allega il curriculum d'Istituto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Si elencano i progetti programmati per il seguente anno scolastico.

- **Gemellaggio fra l'Istituto Comprensivo n° 2 "Giuseppe Dessì" e quella dell'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" di Desulo.**
- **Proposte progettuali per l'insegnamento e l'utilizzo veicolare della lingua sarda in orario curricolare nelle scuole di ogni ordine e grado.**
- **Progetti con i Servizi Socio-educativi per il potenziamento della presenza degli educatori a supporto di alcune situazioni "problematiche" e per lo screening nella scuola dell'infanzia.**
- **"English for Trinity": proposta progettuale per certificare le competenze in inglese dei ragazzi in uscita dalla scuola primaria e dalla secondaria di primo grado. Per la scuola secondaria, i corsi da due ore settimanali saranno rivolti a tutti i ragazzi selezionati. Il progetto sarà esteso con un gemellaggio con una scuola inglese o di Malta in cui si studi l'italiano, con un'eventuale viaggio e accoglienza reciproca.**
- **"Scuola Amica UNICEF": Il progetto si svilupperà con itinerari differenti soprattutto in riferimento all'età degli alunni; si avvierà in tutti i plessi scolastici con la "Festa dei Nonni" per proseguire con altre attività già inserite nei progetti di plesso.**
- **"Insieme si può" progetto d'Istituto teso a favorire relazioni positive tra gli alunni e l'intreccio di legami significativi, infatti, si ritiene, infatti, che questi siano i punti cardine non solo per una crescita armoniosa con il contesto in cui si vive, ma anche per un sereno confronto con culture e paesi differenti, soprattutto in un momento storico in cui questo tende a vacillare.**
- **"La scuola va a casa", progetto di scuola a domicilio.**
- **Proposte della scuola civica di musica con progettualità differenti per i diversi gradi scolastici, con contributo volontario a carico delle famiglie a titolo di rimborso spese. Si propone la propedeutica musicale nella scuola dell'infanzia, la propedeutica associata a semplici strumenti nella primaria in orario scolastico per lo stesso numero di classi e sezioni coinvolte lo scorso anno. Il progetto prevede la presenza di docenti esterni.**
- **Progetto di pallavolo S3: quadrangolare di pallavolo.**
- **"Avviamento alla pratica sportiva" e "Campionati studenteschi" progetti di motoria MIUR rivolti alla scuola secondaria di primo grado;**
- **"Sport di classe": progetto di motoria MIUR rivolto alla scuola primaria che prevede il supporto di un esperto esterno per due ore al mese in ciascuna classe quarta e quinta.**
- **"Bim bum basket": progetto di avviamento alla pratica sportiva proposto dall'associazione Gemma Basket e destinato agli alunni delle scuole dell'infanzia e delle classi prima, seconda e terza della primaria.**
- **"Dal gioco allo sport": progetto d'istituto che però ha visto la sua realizzazione solo nella scuola dell'infanzia.**
- **"Progetto Blog": conferma e costituzione di blog di plesso.**
- **Conferma del progetto avviato negli anni scorsi nella secondaria di primo grado con il Corpo Forestale della Sardegna.**

- **Eventuale presentazione di progetti “Erasmus+ K2”.**
- **“I care: Nasi Blu”: progetto d’Istituto che coinvolge tutti i gradi scolastici e prevede diverse attività finalizzate all’inclusione scolastica e alla condivisione con famiglie ed extrascuola delle problematiche relative.**
- **Progetto “Teatro a scuola” rivolto agli alunni della scuola dell’infanzia e delle classi prime della primaria.**
- **Progetti fra i diversi gradi scolastici legati alle proposte delle docenti incaricate di Funzione Strumentale per la Continuità e l’Orientamento.**
- **Progettualità di plesso: “Pierino e il lupo” nella scuola dell’infanzia di via Cavour, “Cappuccetto Rosso” nella scuola dell’infanzia di via 1° Maggio; “Chi vuol essere un buon cittadino” nella scuola primaria di via Cavour, “Ti regalo una regola” nella scuola primaria di via Cagliari, “Mano nella mano” nella scuola primaria di via Tirso e progettualità diverse nella scuola secondaria di primo grado “Satta”.**
- **“Sicuri in una scuola sicura”: progetto sulla sicurezza a scuola.**
- **“Chi ama dona con gioia”: progetto di solidarietà in collaborazione con il “Centro Papa Francesco” di Villacidro.**
- **Progetti dedicati alla scuola secondaria di primo grado con la ASL 6 per percorsi di prevenzione della Talassemia e laboratori di educazione all’affettività e alla sessualità.**
- **“Prevenzione e Primo Soccorso”: proposta dell’AVSAV per la secondaria.**
- **“Bullismo e cyberbullismo”: progetto con il coinvolgimento della Polizia Postale e Polizia di Stato che interverranno con alunni e genitori per affrontare le tematiche in questione.**
- **“Musica in teatro”: percorso dedicato alla scuola secondaria per la partecipazione ad alcune opere teatrali che sarà aperto anche ad alcune classi quinte per un solo spettacolo.**
- **Progettualità relativa a “Tutti a Iscol@” per le annualità 2018-2019 e 2019-2020 (POR FSE 2014/2020): linea C**

Si prevede, inoltre, la partecipazione a diverse iniziative interne ed esterne:

- **“Premio Letterario Giuseppe Dessì” promosso dalla Fondazione Giuseppe Dessì**
- **“Festival Tuttestorie” a Cagliari e a Villacidro**
- **“Giochi d’autunno” e “Campionati internazionali dei giochi matematici di primavera” promossi dall’Università “Bocconi” di Milano**
- **“Rappresenta il tuo Natale” promosso dall’Amministrazione Comunale**
- **“Carnevale delle Scuole” proposto dall’AUSER di Villacidro**
- **“Festa dell’albero” in collaborazione con l’Assessorato all’Ambiente e Forestas.**
- **Torneo interclasse di volley-ball per la scuola secondari di 1° grado**
- **Visione di film in lingua francese per la scuola secondari di 1° grado**
- **“Monumenti aperti 2019”**
- **Incontro con la Polizia Postale o l’IFOS Sardegna sul Bullismo e Cyberbullismo (I pericoli della rete)**
- **“Culture in equilibrio”, progetto innovativo per l’integrazione degli immigrati proposto dall’Associazione INMEDIAZIONE e dall’Associazione AIDOS SARDEGNA.**

E la partecipazione a visite guidate e viaggi d’istruzione ancora da

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SATTA _ VILLACIDRO - CAMM896014

Criteri di valutazione comuni:

Il documento che si allega è relativo alle discipline e al comportamento.

ALLEGATI: Criteri di valutazione secondaria a s 2017-2018.pdf

Religione Cattolica:

Criteri di valutazione per la religione cattolica

ALLEGATI: Criteri valutazione religione

secondaria.pdf ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA CAVOUR

PRIMARIA -

CAEE896015

VIA TIRSO

PRIMARIA -

CAEE896026

VIA CAGLIARI

PRIMARIA -

CAEE896037

Criteri di valutazione comuni:

Il documento allegato offre criteri di valutazione globali degli apprendimenti, per il comportamento e per la religione cattolica.

**ALLEGATI: criteri valutazione discipline
comportamento primaria dessi**

.pdf

Area linguistico-espressiva:

Griglie di valutazione area linguistico - espressiva.

**ALLEGATI: rubriche_val.primaria_area_linguistica -
DESSI.pdf**

Area scientifico-tecnologica:

Griglia di valutazione area scientifico - tecnologica

**ALLEGATI: rubriche_val.primaria_area_scientifico
tecnologica -
DESSI.pdf**



Area salute e cittadinanza:

Griglia di valutazione area salute e cittadinanza.

**ALLEGATI: rubriche_val.primaria_area_salute e
cittadinanza -DESSI.pdf**

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Sono presenti docenti incaricati di funzione strumentale per l'inclusione e la disabilita', inoltre , dall'anno scolastico 2016-2017 e' stato predisposto e attuato un progetto "I Care: I Nasi Blu" che ha visto il coinvolgimento di tutta l'utenza scolastica, delle famiglie e del territorio. Numerose e proficue risultano le attivita' programmate per favorire l'inclusione degli alunni disabili, i quali risultano ben inseriti nei gruppi classe. I PEI , contenenti metodologie che favoriscono la didattica inclusiva, predisposti dai C.di Classe sono aggiornati con regolarita' e puntualita' e monitorati in corso d'anno scolastico. Ciascun Consiglio di classe ha individuato gli studenti BES per i quali e' stato predisposto il PDP. Per sensibilizzare maggiormente i ragazzi durante le attivita' didattiche, si sono trattate tematiche inerenti la valorizzazione della diversita' e l'inclusione. L'istituto promuove la collaborazione con i servizi socio educativi del comune e con i centri riabilitativi pubblici e privati. Nel



corrente anno scolastico si e' fatto ricorso alla scuola polo per le attrezzature tecnologiche per i disabili, ottenendo in comodato d'uso una dattilobrace e due pc da tavolo. Inoltre, ci si e' attivati con il progetto "Tutti a Scol@-Linea C" per un sostegno pedagogico ad alunni, docenti e famiglie.

Punti di debolezza

Il rapporto scuola famiglia, in pochi casi, non ha prodotto effetti positivi. Gli incontri con le équipes socio sanitarie, talvolta, sono risultate poco funzionali all'individuazione di strategie personalizzate adeguate ai singoli alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

All'interno di tutte le classi sono presenti alunni disabili, DSA e BES non certificati, i quali necessitano di strategie diversificate, riduzione/semplificazione dei contenuti e ampliamento dei tempi di apprendimento. Per ciascun alunno si è predisposta una programmazione individualizzata che consentisse il recupero di capacità e competenze. Un ruolo importante si è assegnato agli alunni più capaci che hanno fatto da tutor verso i loro compagni in difficoltà, anche attraverso la sperimentazione di lavoro per classi aperte. Questa strategia oltre a facilitare l'inserimento degli alunni meno preparati, costituisce un'attività estremamente arricchente e motivante per gli altri. Sono stati attivati interventi di recupero nella Secondaria di 1^a per italiano e matematica (progetto RAS "Tutti a Iscol@" linea A1 e A2). Sono stati predisposti dei progetti d'Istituto specifici per l'inclusione (SCUOLA AMICA UNICEF- "Crescere insieme", NASI BLU' CHI AMA DONA CON GIOIA, progetto RAS "Tutti a Iscol@" linea C per supporto pedagogico).

Punti di debolezza

Non sempre l'utilizzo di strategie diversificate è garanzia di successo formativo, in quanto l'ambiente socio-culturale di provenienza e il ruolo secondario attribuito all'istituzione scolastica non consente il recupero di molti alunni. In alcune circostanze sarebbero da incentivare le attività di potenziamento delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
CTR, AIAS
SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA
SPECIALISTICA
U.I.C.I. (Unione italiana ciechi e

ipovedenti)

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

E' stato predisposto un format in base alle normative vigenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe, famiglie, assistenza specialistica, Dirigente, Funzioni Strumentali sulla disabilità, inclusione e bes.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Ruolo attivo nella predisposizione del PEI, nelle attività educative e sociali.

Modalità di rapporto
scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Incontri preliminari con il D.S.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

sportello d'ascolto

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

**Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale**

Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

**Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità**

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

**Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili**

Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordo per materiali speciali in comodato d'uso

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Si allega documento elaborato, condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità educativa e didattica viene garantita dal passaggio di informazioni fra i docenti dei diversi gradi coinvolti e, sempre più frequentemente, da azioni laboratoriali in cui alunni di diversi gradi scolastici si incontrano proprio per favorire il passaggio da un grado scolastico all'altro.

Approfondimento

In sede di dipartimento è stato elaborato un curriculum verticale specifico per i bambini con difficoltà.

**ALLEGATI:
curricolo alunni h e bes.pdf**



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: **Quadrimestri**

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Sono stati individuati due collaboratori del D. S. Primo collaboratore con funzioni di vicario e delegato alla firma: supporta e collabora con il D. S. nell'assolvere alle funzioni previste dalla legge e dai contratti collettivi in ordine alla direzione e al coordinamento, alla valorizzazione delle risorse umane e professionali, nonché alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali, con connesse responsabilità in ordine ai risultati. Supporta le decisioni del D.S. ed attua le scelte di sua competenza volte a promuovere e a realizzare il POF sia sotto il profilo didattico-pedagogico, sia sotto quello organizzativo e finanziario. Collabora nella gestione unitaria dell'istituzione scolastica nel perseguimento della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico, anche in relazione ai principi contenuti nella Carta dei servizi. Verbalizza durante il Collegio dei docenti, i collegi di settore, talvolta i Consigli di classe, di interclasse e di intersezione e la Giunta esecutiva; talvolta</p>	2
----------------------	--	---



	<p>presiede i consigli di classe durante gli scrutini; visiona e redige parzialmente i quadri orari dei docenti; cura spesso i rapporti con l'Amministrazione scolastica e gli Enti locali e territoriali che hanno competenze sull'Istituto; supporta il D.S. nel coordinare, insieme con il Collegio dei docenti, le attività didattiche, di sperimentazione e di aggiornamento; cura i rapporti fra i diversi plessi e gradi scolastici. Alle mansioni su elencate si aggiunge un ulteriore incarico relativo all'elaborazione e rendicontazione del PTOF e del POF.</p> <p>Secondo collaborare: verbalizza tutti gli incontri dello Staff; cura i rapporti tra le scuole dell'infanzia e le scuole primarie; segue alcuni progetti d'Istituto. Entrambi i collaboratori assolvono anche alle funzioni di referenti di plesso: • fungere da tramite per comunicazioni con gli uffici della segreteria dell'I.C.; • svolgere azione di coordinamento dei colleghi nel rispetto delle regole stabilite; • impartire - se necessario - disposizioni ai collaboratori scolastici; • partecipare ai Consigli di interclasse del plesso di appartenenza; • segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali problemi del plesso; • richiedere, eccezionalmente, la vigilanza di un collaboratore scolastico quando una classe risulta scoperta in attesa dell'insegnante titolare o supplente.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff i due collaboratori del DS, i referenti di plesso e di progetto e i docenti incaricati di Funzione Strumentale con un ruolo organizzativo e propedeutico	20



	ai lavori del Collegio dei Docenti.	
Funzione strumentale	Sono state individuate quattro aree che vengono condivise da due o più docenti: 1. BES, Disabilità e Inclusione; 2. Valutazione Esterna; 3. Valutazione Interna e didattica per competenze; 4. Continuità e Orientamento	9
Capodipartimento	Sono stati individuati dei capi dipartimento per aree disciplinari e per ordine di scuola.	18
Responsabile di plesso	Il compito di coordinamento del singolo plesso scolastico viene affidato annualmente ad un insegnante in servizio nel plesso. L'incarico è conferito dal dirigente scolastico, su indicazione dei docenti del plesso. L'insegnante capogruppo ha il compito di: • fungere da tramite per comunicazioni con gli uffici della segreteria dell'I.C.; • svolgere azione di coordinamento dei colleghi nel rispetto delle regole stabilite; • impartire - se necessario - disposizioni ai collaboratori scolastici; • presiedere i Consigli di interclasse; • segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali problemi del plesso; • richiedere, eccezionalmente, la vigilanza di un collaboratore scolastico quando una classe scoperta in attesa dell'insegnante titolare o supplente.	6
Team digitale	Supporto eventuale ai docenti e alla pubblicazione web di materiali.	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi
generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa complessa, che richiede conoscenza della normativa vigente nonché delle procedure amministrativo-contabili. Organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica o educativa ed è responsabile del funzionamento degli stessi. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Sovrintende, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'amministrazione scolastica ed educativa e coordina il relativo personale. Provvede direttamente al rilascio di certificazioni, nonché di estratti e copie di documenti, che non comportino valutazioni discrezionali. Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi dell'istituzione scolastica ed educativa, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile e di quelle sottoposte a procedimento vincolato. Esprime pareri sugli atti riguardanti la gestione amministrativa e contabile del personale, elabora progetti e proposte inerenti il miglioramento organizzativo e la funzionalità dei servizi di competenza, anche in relazione all'uso di procedure informatiche. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ PROPEDEUTICA MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete discopo

Approfondimento:

Il prll progetto si propone di perseguire i sottoelencati obiettivi: 1.Sviluppare le capacità di autonomia, di iniziativa personale e di gruppo. 2. Favorire lo sviluppo della creatività. 3. Accrescere l'autostima e la coscienza di sé, il controllo delle emozioni, l'espressione attraverso la gestualità, il corpo, la voce e la musica. 4. Conoscere le tradizioni per creare un'identità culturale e il senso di appartenenza. 5. Sviluppare le capacità di comunicazione, memorizzazione, analisi e le proprietà linguistiche dei linguaggi non verbali. Il progetto è destinato alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie.

La finalità del progetto è di far acquisire la consapevolezza che lo studio della musica, da a ciascuno alunno, la possibilità di prendere coscienza dell'importanza del fare musica in gruppo; il piacere di condividere emotivamente ed espressivamente un momento comune, in un contesto in cui l'apporto di ognuno è indispensabile alla buona riuscita di un processo creativo. Tali esperienze diventano importanti nella formazione dell'individuo, infatti il linguaggio musicale metterà gli alunni in condizione di sviluppare capacità attentive, espressive, comunicative offrendo importanti stimoli per favorire lo sviluppo e la strutturazione di una definizione di sé,



nel rafforzamento della propria autostima, autodisciplina ed identità personale.

Si prevede un piccolo rimborso spese a carico diretto delle famiglie.

❖ A.U.S.E.R.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Supporto alle attività progettuali della scuola
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa prevede la collaborazione dell'AUSER nello svolgimento di alcune attività progettuali interne, ma anche la possibilità di accoglimento di eventuali loro proposte, come nel caso del Carnevale delle scuole, patrocinato anche dal Comune di Villacidro.

❖ SERVIZI SOCIALI E SOCIO-EDUCATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Supporto alla didattica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ SERVIZI SOCIALI E SOCIO-EDUCATIVI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	------------------------------

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa prevede il supporto in alcune situazioni problematiche e la realizzazione di uno screening bambini cinquenni per una verifica delle competenze in uscita ed eventuali suggerimenti per intervenire in tempi utili affinché tutti i bambini "in uscita" possiedano le competenze per affrontare la scuola primaria. Inoltre gli stessi servizi propongono un "sportello d'ascolto" rivolto agli alunni, docenti, genitori.

❖ A.I.D.O.S.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di informazione alunni
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo prevede la realizzazione di alcune attività relative all'integrazione dell'immigrazione rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ C.P.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Condivisione locali scolastici
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa tra il nostro Istituto e il C.P.I.A. di Serramanna prevede l'utilizzo di alcune aule, dell'andito e del laboratorio di informatica del plesso scolastico di via Cagliari.

❖ C.T.R.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione nella gestione di problematiche sulla disabilità
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Il protocollo prevede l'attività di consulenza, le autorizzazioni alla frequenza delle terapie in orario scolastico e la possibilità di avere per alcune situazioni un terapeuta comportamentale.

❖ **ACCOGLIENZA TIROCINANTI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocinio laureandi
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sono stati stipulati due protocolli d'intesa differenti, uno con l'UNICA e l'altro con l'Università di Ratisbona. Entrambi prevedono l'accoglienza nel nostro Istituto di tirocinanti delle due facoltà. L'esperienza con l'Università di Ratisbona è stata attivata nell'anno scolastico 2017-2018 con la visita nel mese di ottobre 2017 di 8 studenti accompagnati dalla loro tutor e dal referente dell'UNICA ed è proseguito con l'accoglienza di una studentessa per due mesi in una classe prima della primaria in cui erano presenti due alunni disabili: uno ipovedente e uno affetto da disturbi dello spettro autistico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

**Percorsi formativi per docenti di sostegno e non, tesi allo studio e alla predisposizione di materiali compensativi e dispensativi per gli alunni BES.**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti su posto comune e di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo❖ **STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE PER UNA SCUOLA INNOVATIVA**

Percorsi formativi per i docenti dei diversi gradi scolastici sulla programmazione e didattica per competenze, sulle innovazioni metodologiche e sulle competenze di base, anche alla luce delle ultime disposizioni normative, per un'analisi dei punti di forza e di debolezza degli elementi su cui si lavora per migliorare la qualità dell'offerta formativa di tutti gli alunni. Si approfondiranno in particolare le tematiche in riferimento alle "Raccomandazione del Consiglio relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 23 maggio 2018 sulle competenze di cittadinanza europea.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti su posto comune e di sostegno di tutti i gradi scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete d'ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete d'ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA SCUOLA INCLUSIVA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito